

costa & nolan presenta

Mario Costa

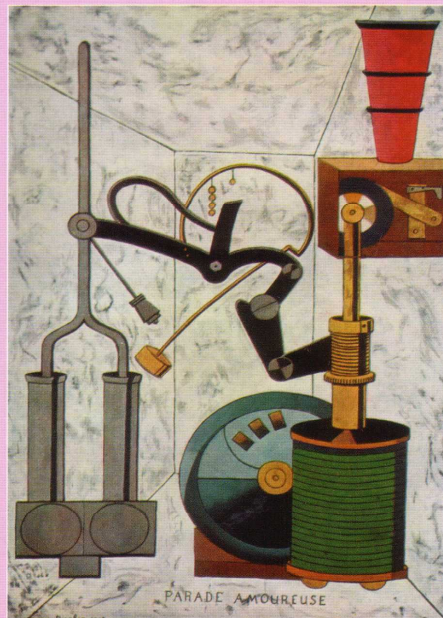
LA DISUMANIZZAZIONE TECNOLOGICA

*Il destino dell'arte nell'epoca delle nuove
tecnologie*

Mario Costa

La disumanizzazione tecnologica

Il destino dell'arte nell'epoca delle nuove tecnologie



I turbamenti dell'arte

costa & nolan

L'AUTORE

Mario Costa, nato a Torre del Greco (Napoli), il 07 dicembre 1936.

*Professore ordinario di Estetica presso l'Università di Salerno e professore incaricato di Estetica della comunicazione presso l'Université de Nice. Alcuni dei suoi libri, **L'estetica dei media** (1990, 1999), **Il sublime tecnologico** (1990, 1998), **Dimenticare l'arte** (2005), hanno aperto il dibattito sull'estetica dei nuovi media e sono considerati dei classici del settore in Italia e all'estero.*

A partire dalla fine degli anni '60 ha fornito un complesso di interpretazioni filosofiche ed estetiche di numerosi movimenti dell'avanguardia artistica e letteraria, alcuni dei quali ("lettrismo", "schematismo"...) all'epoca del tutto sconosciuti in Italia.

A partire dalla fine degli anni '70 la sua attività di ricerca è prevalentemente rivolta alla esplorazione dei nessi esistenti tra scienza, tecnica e produzione artistica, e gran parte del suo lavoro è dedicata alla riflessione sulle implicazioni filosofiche ed estetiche dei nuovi media tecnologici.

Il suo lavoro teorico si è sempre accompagnato ad una intensa attività di promozione estetico-culturale.

*A partire dal 1985 concepisce e dirige, presso l'Università di Salerno, ARTMEDIA. **Convegno Internazionale di Estetica dei Media e della Comunicazione**. La manifestazione, giunta nel 2005 alla sua IX Edizione, ha avuto, con la VIII Edizione svoltasi a Parigi nel 2002 in prestigiosi luoghi istituzionali, una vastissima eco mondiale.*

Le sue pubblicazioni contemplano, ad oggi, 118 titoli, tra i quali quelli di ventiquattro volumi, in parte tradotti in francese, inglese, serbo, spagnolo e portoghese-brasiliano.

*Per costa & nolan ha già pubblicato **Della fotografia senza soggetto** (1997).*

Il destino dell'arte nell'epoca delle nuove tecnologie

Il fine ultimo della tecnologia è quello di sostituire il mondo naturale con un mondo tutto proprio, interamente dominato dai suoi processi e dai suoi prodotti, in cui ogni traccia dell'umano è destinata a essere liquidata.

A questa disumanizzazione in atto consegue un movimento analogo e irreversibile nel campo dell'arte: delegatosi ogni orizzonte tragico e svanita la possibilità di elaborare simbolicamente una realtà ridotta a banale dato di fatto, l'artista più attento e consapevole non può che assumere questo mondo fluttuante e asemantico come suo oggetto, tematizzando nel suo lavoro quel fragore indistinto di energia che lo regola e lo pervade.

Un volume che segue le diverse forme artistiche del Novecento (musica, danza, pittura, fotografia, cinema) nel loro progressivo affrancarsi da ogni eredità, per raggiungere una nuova dimensione significativa situata al di là dell'arte e dopo di essa.

IL LIBRO

Autore: Mario Costa

Titolo: La disumanizzazione tecnologica

Il destino dell'arte nell'epoca delle nuove tecnologie

Pagine: 128

Collana: I turbamenti dell'arte

Mese di uscita: settembre 2007